

AVVISO DI SELEZIONE PER BREVE MISSIONE

Rif.ti: **Delibera Comitato Direzionale DGCS-MAECI n.168/10 e Decreto Ministeriale n.113 del 22/07/15, art. 25 comma 5**

1. DESCRIZIONE DELL'INCARICO

1.1.**Ente richiedente:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS).

1.2.**Profilo ricercato:** Consulente Tecnico Principale per il Progetto “Rinascita della coltura del caffè cubana, modello pilota Municipio di Guisa, Provincia di Granma”(AID: 10715). Il candidato ideale possiede comprovata esperienza in gestione di programmi di sviluppo, in particolare nel settore della produzione e trasformazione del caffè e in attività di rafforzamento delle capacità.

1.3.**Posizione:** Coordinatore locale del progetto.

1.4.**Paese:** Cuba, Municipio di Guisa, Provincia di Granma, con attività e soggiorni anche in provincia di Santiago ed a La Avana.

1.5.**Durata incarico:** Plurime missioni brevi, da definire nel corso di esecuzione dell'incarico, a seconda dell'andamento tecnico e delle priorità dell'iniziativa, nei limiti del finanziamento disponibile, per un massimo di 8 mesi di missione nell'arco di 12, fino a fine progetto.

1.6.**Data scadenza ricerca:** 15 giorni dalla data pubblicazione.

1.7.**Attività da svolgere**

QUADRO DI RIFERIMENTO

La coltura del caffè a Cuba, per le sue immediate ricadute e implicazioni socio-economiche, rappresenta un settore chiave, chiamato a fornire un contributo determinante al processo di trasformazione in cui è fortemente impegnato il Paese.

Il progetto si propone di contribuire al rilancio e modernizzazione del settore del caffè, intervenendo con un modello pilota realizzato a livello locale, con una significativa ricaduta a livello nazionale sugli aspetti qualitativi della produzione, ma anche su quelli legati alla trasformazione ed alla commercializzazione del caffè, attraverso un innovativo approccio "**di filiera**" finalizzato ad aumentare la produttività e la qualità del prodotto.

Le attività saranno svolte nel Municipio di Guisa (Provincia di Granma), una zona di grande tradizione produttiva di caffè di qualità della Sierra Maestra, fra le più importanti dell'Oriente del Paese, dove sarà realizzato un modello di sviluppo locale.

Il progetto prevede:

- il trasferimento di moderne tecniche di propagazione e la disponibilità di materiale vegetale certificato;
- la implementazione di un sistema di promozione e divulgazione basato sulla formazione di produttori leader e la realizzazione di parcelle dimostrative e momenti di informazione;
- il ripristino ed il recupero delle coltivazione improduttive;
- la diffusione di buone pratiche agricole e il mantenimento dei sistemi tradizionali di produzione con una particolare attenzione ai cambi climatici;
- il controllo fitosanitario biologico (*Broca, Roya e Nematodos*);
- la ottimizzazione delle tecniche di trasformazione (processamento umido e secco, essiccamento naturale);
- il controllo della qualità nella fase di coltivazione, di processamento umido e secco e la tracciabilità del processo;
- il trasferimento di tecnologie e la formazione tecnica su metodologie sostenibili di produzione e trasformazione (innesto erbaceo, beneficio umido ecologico, essiccamento solare e controllo di qualità);
- un approccio preliminare sulla valorizzazione e sulla identità territoriale dei caffè, con l'obiettivo in futuro di completare la filiera, iniziando dalla fase produttiva fino alla commercializzazione del prodotto.

Il progetto contribuirà, nell'arco di 24 mesi, all'aumento ed al miglioramento qualitativo della produzione, intervenendo nella fase di coltivazione, di trasformazione e di preparazione merceologica del prodotto, attraverso:

1. una maggiore disponibilità di materiale vegetale a seguito della creazione di un banco di germoplasma, della realizzazione di centri di moltiplicazione e della selezione e diffusione di varietà e di portainnesti adatti alle condizioni ambientali e resistenti alle malattie;
2. l'applicazione di buone pratiche di coltivazione, con una particolare attenzione al controllo biologico delle principali avversità;
3. il miglioramento dell'efficienza dei sistemi della lavorazione in umido e di essiccamento naturale, attraverso l'utilizzazione di sistemi a basso consumo di acqua e la proposta di moderne soluzioni di essiccamento solare;
4. l'introduzione del controllo di qualità in fase di processo;
5. la ottimizzazione della prima fase della lavorazione a secco (pulizia e prima selezione del prodotto);

6. la ottimizzazione della seconda fase della lavorazione a secco (selezione, controllo della qualità fisica ed organolettica);
7. la valorizzazione dei caffè, del prodotto e del territorio, con la predisposizione dei tramiti per la definizione di una denominazione di origine dell'area di intervento;
8. la pianificazione di attività formative di tipo trasversale, che prevedano la valorizzazione delle risorse umane nazionali e l'intercambio tecnico e scientifico con Entità del caffè Centro Americane.

FUNZIONI DA SVOLGERE ED AZIONI DA REALIZZARE

In conformità a quanto precede, è richiesta una figura di esperto che, rapportandosi costantemente all'incaricato AICS a L'Avana e in costante coordinamento con il co-direttore di parte cubana del progetto e con gli altri partner locali, sia in grado di:

- Fornire assistenza tecnica, secondo quanto di competenza, alla predisposizione della documentazione per il corretto avvio dell'iniziativa di cooperazione in menzione.
- funzioni di raccordo tra le controparti istituzionali cubane e gli uffici AICS de L'Avana e Firenze.
- predisposizione, entro 40 gg. dall'avvio della prima missione, dei Piani Operativi Globale (POG) e Annuale (POA) dell'iniziativa.
- definizione delle specifiche tecniche e del calendario di acquisizione delle attrezzature e dei beni da acquistare all'estero ed importare a Cuba.
- messa a punto di idonee procedure di acquisto, tanto per gli acquisti all'estero come per quelli sul mercato locale; svolgimento delle procedure di gara e partecipazione ai *Comites de Compras*.
- assistenza tecnica, gestione contabile ed amministrativa delle attività progettuali.
- pianificazione di eventi formativi a favore di produttori e tecnici e trasferimento di tecnologie, attraverso scambi tecnici e scientifici con enti del caffè internazionali, in particolar modo Centro Americani.
- Redazione di relazioni tecniche e resoconti finanziari sulle attività svolte e risultati ottenuti.

RISULTATI ATTESI

I Risultati Attesi delle attività svolte dall'esperto sono i seguenti:

- (i) Elaborare i Piani Operativi Globale (POG) e Annuale (POA) dell'iniziativa;
- (ii) Definire le specifiche tecniche di dettaglio delle attrezzature e beni da acquistare all'estero ed importare a Cuba nel quadro dell'iniziativa;

- (iii) Definizione dei beni e materiali acquistabili sul posto;
- (iv) Predisposizione della documentazione necessaria per le procedure di acquisto dei beni in parola e stesura, in collaborazione con i Partner locali, dei verbali dei *Comites de Compras*;
- (v) Coordinamento, in collaborazione con i responsabili cubani del Progetto, delle opere e azioni previste per la realizzazione di centri di moltiplicazione e selezione di varietà di caffè, per il suo processamento umido e di essiccamento, con l'applicazione di tecniche sostenibili e innovative, e per l'ottimizzazione della qualità;
- (vi) Assistenza tecnica al fine del trasferimento di tecnologie e diffusione di buone pratiche, sia a livello di coltivazione che di processamento del caffè;
- (vii) Organizzazione di momenti di intercambio tecnico-scientifico, anche con enti internazionali del settore caffè;
- (viii) Redazione di un rapporto tecnico-finanziario che illustri i risultati delle singole missioni svolte e indicazioni per la corretta prosecuzione delle attività del Programma, secondo il cronogramma stabilito nell'ambito del Piano Operativo Generale.

1.8. Compenso

Il compenso della missione sarà calcolato in base alle disposizioni del Decreto n. 863 del 19.2.1988 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 25, comma 5 dello Statuto della AICS.

1.9. Divieto di esercitare altre attività

Il soggetto selezionato non dovrà avere svolto, nel corso dell'ultimo triennio, alcuna attività imprenditoriale nel Paese di servizio, né trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi che pregiudichino l'esercizio imparziale delle funzioni così come previsto dall'articolo 53 del decreto legislativo n. 165 del 2001, come novellato dalla legge n. 190 del 2012. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

L'amministrazione può interrompere la missione in ogni momento, qualora emergano motivati elementi che giustifichino l'interruzione dell'incarico sottoscritto.

2. REQUISITI ESSENZIALI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

I candidati devono possedere al momento della scadenza del bando i requisiti elencati nella presente sezione.

2.1 Titolo di studio

- Diploma di Laurea (o Laurea Specialistica o Magistrale equivalenti) in Scienze agrarie, Scienze agrarie tropicali e subtropicali, Scienze e tecnologie agrarie,

Scienze e tecnologie alimentari, Scienze Forestali. Altre lauree di pari livello potranno comunque essere prese in considerazione se accompagnate da esperienza specifica settoriale.

Pur non trattandosi di pubblico concorso, i candidati possono valersi delle equipollenze ai fini dell'ammissione ai pubblici concorsi, pubblicate nel sito web del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca www.miur.it

I titoli accademici conseguiti all'estero devono essere equipollenti a quelli conseguiti in Italia come previsto dalla Delibera del Comitato Direzionale della DGCS n. 168 dell'8 novembre 2010. Il candidato deve fornire nella domanda gli estremi del riconoscimento del titolo di studio.

Anni dal conseguimento della laurea - minimo richiesto: 5 anni.

2.2 Lingue straniere

2.2.1 Conoscenza della lingua spagnola scritta e orale al livello C1 del quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

2.3 Esperienze informatiche

2.3.1 Conoscenza dei principali strumenti informatici in particolare del pacchetto MS Office.

2.4 Esperienza professionale

2.4.1 Almeno due anni di esperienza professionale nell'ambito dello sviluppo di filiere produttive agro-industriali.

2.4.2. Esperienza nell'applicazione della normativa italiana in materia di gare ed appalti pubblici.

2.4.3 Un giudizio di "insufficiente" oppure il non rinnovo o l'interruzione anticipata di un precedente missione di qualsiasi durata per fatto imputabile al candidato comportano l'esclusione da brevi missioni per cinque anni nello stesso Paese e per due anni nel resto del mondo. Tale circostanza può essere rilevata in qualsiasi stato del procedimento fino all'effettiva assunzione delle funzioni in loco.

2.5 Altri requisiti (ATTENZIONE: USARE MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE)

2.5.1 Età non superiore ai 67 anni al momento dell'invio in missione.

2.5.2 Cittadinanza italiana, con esclusione di qualsiasi equiparazione, in coerenza con quanto disposto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174.

2.5.3 Godimento dei diritti civili e politici.

2.5.4 Non avere riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale.

2.5.5 Non essere sottoposto a procedimenti penali o contabili.

2.5.6 Essere in possesso di documento di viaggio valido per l'espatrio.

2.5.7 Non essere incorso nella destituzione, dispensa, decadenza o licenziamento da impiego presso una pubblica amministrazione.

2.5.8 Non avere e non avere avuto nel corso dell'ultimo triennio la residenza nel Paese di servizio. L'Amministrazione si riserva di verificare, pena l'esclusione, la rispondenza di quanto dichiarato a tale proposito da parte del soggetto selezionato.

3. REQUISITI PREFERENZIALI

3.1 Dopo la scadenza del termine, l'Amministrazione comunica l'esclusione ai candidati che hanno presentato domande irricevibili per assenza di uno o più requisiti di ammissione o perché giunte oltre il termine di scadenza. La notizia è fornita per posta elettronica all'indirizzo dichiarato all'atto della domanda di partecipazione.

3.2 I candidati saranno valutati sulla base dei seguenti elementi preferenziali:

- a) Documentata esperienza nel settore della produzione di caffè con particolare riferimento all'organizzazione della filiera produttiva e alla lavorazione e commercializzazione del grano e dei prodotti di trasformazione (*pergamino*, caffè tostato o macinato);
- b) Familiarità con il contesto e le procedure operative della Cooperazione Italiana;
- c) Documentata esperienza professionale in attività equiparabili a quelle oggetto del presente avviso (gestione e monitoraggio di progetti di cooperazione internazionale con attinenza agricola e/o agro-industriale);
- d) Esperienza professionale in istituzioni pubbliche e/o organizzazioni internazionali, con particolare riferimento alla regione dell'America centrale e caraibica;
- e) Competenze ed esperienze in programmi di rafforzamento delle capacità a livello istituzionale e delle organizzazioni della società civile;
- f) Eventuali titoli accademici superiori (specializzazioni, master, corsi avanzati, etc.) che abbiano specifica attinenza alle funzioni da svolgere.

3.3 La presenza nel CV di esperienze gestionali e degli altri requisiti preferenziali potrà essere verificata dalla AICS mediante colloqui.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

4.1 Le domande per la presentazione della candidatura al presente avviso dovranno essere inviate esclusivamente (pena la irricevibilità) per via telematica con messaggio di posta elettronica certificata (PEC) da inviare all'indirizzo candidature.missioni@pec.agenziacooperazione.gov.it o mediante raccomandata A/R al seguente indirizzo: Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) – Archivio – Via Salvatore Contarini, 25 – 00135 Roma, allegando:

- Curriculum Vitae, datato e sottoscritto ai sensi del DPR 445/00 (vedere testo della dichiarazione sul format del CV presente nel sito www.agenziacooperazione.gov.it);
- Dichiarazione, datata e sottoscritta ai sensi del DPR 445/00, dei requisiti richiesti ai punti 1.9 e 2.5 - **VEDERE MODELLO AUTOCERTIFICAZIONE SUL LINK DELL'AVVISO PRESENTE SUL SITO www.agenziacooperazione.gov.it**;
- Passaporto delle lingue;
- Scansione di un documento d'identità.

4.2 Saranno considerate prodotte in tempo utile unicamente le domande che, citando il presente avviso: "CUBA - RINASCITA DELLA CAFFEICOLTURA CUBANA, MODELLO PILOTA MUNICIPIO DI GUISA, PROVINCIA DI GRANMA, AID 10715 - CONSIGLIERE TECNICO PRINCIPALE", perverranno tramite messaggio di posta elettronica certificata entro il termine fissato per la scadenza. Per quelle pervenute via posta, farà fede il timbro postale. In caso di aggiornamento del curriculum vitae, sarà acquisito agli atti l'ultimo CV presentato entro il termine della scadenza dell'avviso.

4.3 A pena di nullità il curriculum vitae dovrà essere redatto in lingua italiana.

4.4 Si raccomanda la massima precisione nell'indicare l'inquadramento professionale, il grado, il giorno, mese e anno iniziale e finale di ciascuna esperienza professionale.

4.5 Non sono considerate esperienze professionali che abbiano una sovrapposizione temporale. Il candidato dichiarerà quella ritenuta più rilevante.

4.6 I documenti presentati dai concorrenti e i requisiti di cui ai punti 1.9 e 2.5 devono essere conformi al DPR 445/00 con assunzione di responsabilità in caso di dichiarazioni mendaci. In caso di omessa sottoscrizione, la domanda non sarà presa in considerazione. Le domande sono considerate a tutti gli effetti dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà e sono pertanto oggetto di verifiche, anche a campione, da parte dell'Amministrazione. In caso di dichiarazioni mendaci, oltre all'esclusione dalla selezione, l'Amministrazione procede alla denuncia all'autorità giudiziaria.

5. VALUTAZIONE DELL'INCARICO

Entro 15 giorni solari dal termine di ogni breve missione, la persona inviata stila una breve relazione sull'attività svolta e sui risultati conseguiti che è oggetto di valutazione da parte dell'Ufficio proponente. Entro il medesimo periodo, la Sede Estera competente per il territorio trasmette alla AICS una breve nota di giudizio circa l'attività svolta in corso di missione da detta persona. I risultati di tali valutazioni costituiscono riferimento per l'avvio di ogni successiva missione a valere su questo bando, come anche in sede di successive selezioni per brevi e lunghe missioni.